

## Imprese

### Costruzioni, a settembre c'è stato un «moderato calo» dei prezzi alla produzione

di M.Fr.

31 Ottobre 2023

I prezzi delle opere pubbliche, dice l'Istat, hanno fatto registrare una flessione dello 0,2% rispetto al settembre 2022 per effetto del calo dei prezzi di alcuni materiali. Per edifici e infrastrutture calo congiunturale di -0,3%

**NT+** Contenuto esclusivo Norme & Tributi Plus

In cantiere la temperatura dei prezzi ha iniziato a scendere in maniera sensibile. «A settembre 2023 - dice l'Istat nella [nota](#) pubblicata il 31 ottobre - i prezzi alla produzione delle costruzioni per “edifici residenziali e non residenziali” diminuiscono dello 0,3% su base mensile e crescono dello 0,2% su base annua (era +1,0% ad agosto). Anche i prezzi di “strade e ferrovie” diminuiscono dello 0,3% su base mensile; su base annua, registrano una flessione, per quanto contenuta, in termini tendenziali (-0,2%, da +0,3% del mese precedente)». «Per le costruzioni - segnala sempre l'Istituto di statistica - il moderato calo congiunturale dei prezzi è dovuto ai ribassi dei costi di alcuni materiali e noli».

#### Indice dei prezzi alla produzione delle costruzioni: edifici residenziali e non residenziali

Periodo gennaio 2018-settembre 2023 (base 2015=100) - Fonte Istat

Andando più in dettaglio nei dati dell'Istat si individuano ancora meglio le aree di maggiore diminuzione. Rispetto ad agosto 2023, a settembre i prezzi alla produzione degli edifici residenziali è rimasta stabile mentre il calo è tutto nella componente non residenziale (-0,7%). Stessa cosa per le infrastrutture. La componente “strade e autostrade” è rimasta stabile mentre la componente delle opere d'arte (ponti e gallerie) ha visto un calo di -0,3 per cento. Rispetto al settembre 2022 la forbice tra i diversi comparti è ancora più ampia. Gli edifici residenziali hanno messo a segno un incremento dell'1,9% mentre quelli non residenziali hanno fatto registrare un calo pari a -1,8 per cento. Spostandoci nuovamente sulle infrastrutture, si vede che la componente strade mette a segno un incremento del 2,8% mentre i ponti e le gallerie fanno segnare un -0,5 per cento.

#### Indice dei prezzi alla produzione delle costruzioni: strade e ferrovie, strade e autostrade, ponti e gallerie

Se si guarda la serie storica, si può osservare che settembre non è stato l'unico mese in cui si sono registrate diminuzioni, sia congiunturali che tendenziali. Per quanto riguarda gli edifici (residenziali e non residenziali) leggere correzioni si sono registrate anche a febbraio (-0,2%), marzo (-0,1%), giugno (-0,5%) e agosto (-0,4%). Stessa cosa, ma con minore frequenza per le opere pubbliche, con flessioni registrate a febbraio (-0,2%), marzo (-0,7%) e giugno (-0,3%). Per quanto riguarda il confronto con l'anno prima, l'indice del comparto dell'edilizia non ha mai visto cali quest'anno. Tuttavia, l'incremento dello 0,2% di settembre è il più basso di tutti gli otto mesi precedenti. Se invece si guarda alle opere pubbliche, il 2023 ha visto altri due leggeri cali tendenziali oltre a quello di settembre: a maggio e giugno si erano verificate due diminuzioni consecutive di, rispettivamente, -0,3% e -0,6 per cento.

